

Domenica di Pasqua 16 aprile	Ore 9.00: Santa Messa della Comunità nella chiesa di Mezzano Ore 10.30: Santa Messa della Comunità nella chiesa di Imèr
Lunedì di Pasqua 17 aprile	Ore 18.00: Santa Messa a Imer d. Bianca Dellamaria e famiglie – d. Giovanni Gubert (ann) defunti famiglia Pietro Romagna – d. Giovanni, Romana e Margherita Loss d. Antonio e Caterina Bettega – d. Mario Corona d. Caterina, Roberto e Giovanni Bettega (Gusellini) d. Evaristo e Pierina Romagna - d. Carla Boninsegna (ann) d. Vittorina Meneghel Ore 18.00: Santa Messa a Mezzano d. Gianvittore Corona e genitori – d. Rosa Demattio e defunti Simion d. Margherita Sartor – d. Gianpietro Bettega – d. Livio e Maria Zeni d. Irma Ropele (30°) – d. Caterina Bettega v. Orler (8°)
Martedì di Pasqua 18 aprile	Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano d. Celestino e Pierina Pistoia – d. Maria Zugliani e Irma Ropele (classe 1929) d Vittorio e Maddalena Alberti – defunti famiglia Orler d. Bernardetta Corona e defunti fam. Bellot.
Mercoledì di Pasqua 19 aprile	Ore 18.00: Santa Messa a Imer d. Caterina Romagna (ann) – d. Renato Bettega – d. Giorgio Antonioli d. Ernesto Bondi – d. Giovanni Gubert
Giovedì di Pasqua 20 aprile	Ore 18.00: Santa Messa a Mezzano d. Dorina Corona – d. Margherita Volcan - d. Gabriela Zugliani d. Remo Pistoia (ann) – d. Lorenzo Cosner
Venerdì di Pasqua 21 aprile	Ore 18.00: Santa Messa a Imer d. Agostino e Lisetta Bettega
Sabato di Pasqua 22 aprile	Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano d. Francesco e Ida Marin – defunti Centa e Pistoia d. Giovanni Battista (Titi) Orler (ann) – d. Angelina Corona d. Roberta Busarello - d. Salvatore Orsingher (ann)
Il Domenica di Pasqua In Albis 23 aprile	Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano d. Marino Bettega e Tini – defunti fam. Margherita Nicoletto e Gioacchino Bond Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano d. Dorina Corona
Il Domenica di Pasqua In Albis 23 aprile	Ore 10.30: Santa Messa della Comunità nella chiesa di Imèr d. Gian Pietro Lodi – defunti Loss e Romagna d. Oreste Romagna – d. Luigi Sperandio – d. Narciso e Maria Gobber (ann) d. Maddalena Doff Sotta (ann)

LE MESSE FERIALI AD IMER SONO IN CHIESA PARROCCHIALE



Parrocchia di Imèr

Unità Pastorale
“Santi Pietro e Paolo
e San Giorgio”

Piazza della Chiesa, 3 38050 Imèr (TN)
Telefax: 0439.67087 Don Nicola: 348.6714592
imer@parrocchietn.it www.decanatodiprimiero.it



Parrocchia di Mezzano

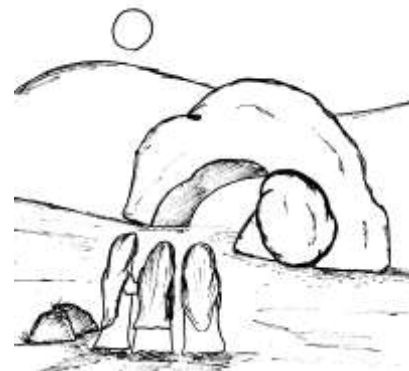
IL NUMERO DI TELEFONO DEL PARROCO DON NICOLA
È 3486714592

L'ORARIO DI SEGRETERIA E' MARTEDI' E MERCOLEDI'
8.30 – 11.00 NELLA CANONICA DI IMER

**DON NICOLA RICEVE IL VENERDI' POMERIGGIO DALLE
16.30 ALLE 18.00 NELLA CANONICA DI IMER**

DOMENICA DI PASQUA

16 aprile 2017



Carissimi fratelli e sorelle,

“Passato il sabato...” ecco il giorno della Risurrezione! L'ora tremenda del fallimento è stata riempita e vinta dall'Amore. L'ora della solitudine e dello sconforto è stata resa fertile dalla morte e risurrezione di un uomo, che è veramente Dio. Ecco la risposta del Risorto al cuore inquieto dell'uomo che si interroga sull'esistenza di Dio: “Sono morto in croce perché tu possa

incontrare nella tua vita l'amore di Dio, ma soprattutto sono risorto perché tu possa essere certo di essere abbracciato e avvolto da questo amore gratuito e incondizionato”.

Oggi è Pasqua di Risurrezione perché il Signore ha vinto la morte una volta per sempre, regalando la sua passione per la vita e il suo vigore al cuore deluso dell'uomo che troppe volte si sente abbandonato da tutti e dalla vita stessa. Oggi è Pasqua di Risurrezione per i troppi “ma” e “se” che non solo mettono in discussione Dio, ma anche mettono in discussione le nostre scelte, i nostri ideali la fiducia negli altri e nelle Istituzioni civili ed ecclesiali. Oggi è Pasqua di Risurrezione per tutte le

volte che non abbiamo avuto il coraggio di perdonare noi stessi, riscoprendo nelle nostre fragilità e nelle nostre ferite l'occasione per lasciarci toccare e riempire dall'amore vero, concreto. Oggi è Pasqua di Risurrezione per tutte le volte che non abbiamo creduto alla follia della contemplazione di ciò che è veramente bello, negandoci il coraggio di gesti concreti che avrebbero arricchito la nostra umanità e quella degli altri.

Cristo è risorto veramente, alleluia! ... perché l'uomo possa sperimentare e vivere in Dio la pienezza della vita e scoprire che la propria quotidianità può essere riempita dalla tenerezza di un Dio che in prima persona sperimenta e vive il peso della croce, del fallimento e della morte. È la Pasqua di Risurrezione del Cristo che ci dona la linfa vitale per vivere anche noi da risorti ogni giorno della nostra esistenza. "Se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù!" ci ricorda san Paolo. Siamo fatti per il cielo, ampio e sconfinato; siamo fatti per l'infinito perché il nostro cuore ha bisogno di uno spazio infinito per battere bene e sostenere tutte le ore della vita. Siamo fatti per vivere la bellezza e la concretezza di Dio, ma le troppe situazioni di morte che imprigionano la vita, ci tolgono il suo orizzonte e mettono in risalto solamente quello che non va della nostra vita. Allora sia Dio i nostri occhi per vedere la realtà della vita, sia Lui le nostre braccia per vivere la logica della carità, sia Lui i nostri piedi per non aver paura di giocare la vita fino in fondo. Cristo è risorto per salvare il mondo e mettere nel nostro cuore il desiderio e il passo della comunione.

Il silenzio e lo stupore per la morte e il fallimento di Dio, lasciano lo spazio alla concretezza della gioia, che fa dilagare nel mondo intero la certezza che il mondo sta tutto nelle mani di Dio. Siano certi i nostri cuori che il Risorto "ci precede in Galilea", fatta dalle tante situazioni della vita: ci precede anche in quelle sbagliate, risanandole con la sua Risurrezione.

Allora permettetemi di raggiungere ciascuno di voi (le vostre famiglie, gli anziani, gli ammalati, i giovani e ogni uomo e donna in ogni situazione della vita, bella o brutta) con un abbraccio di Pace e con le parole di don Tonino Bello, il quale diceva:

Il legno della Croce, quel "legno del fallimento", è divenuto il parametro vero di

ogni vittoria. Gesù ha operato più salvezza con le mani inchiodate sulla Croce, che con le mani stese sui malati.

Donaci, Signore, di non sentirci costretti nell'aiutarti a portare la Croce, di aiutarci a vedere anche nelle nostre croci e nella stessa Croce un mezzo per ricambiare il Tuo Amore; aiutaci a capire che la nostra storia crocifissa è già impregnata di risurrezione. Se ci sentiamo sfiniti, Signore, è perché, purtroppo, molti passi li abbiamo consumati sui viottoli nostri e non sui Tuoi, ma proprio i nostri fallimenti possono essere la salvezza della nostra vita. La Pasqua è la festa degli ex delusi della vita, nei cui cuori all'improvviso dilaga la speranza. Cambiare è possibile, per tutti e sempre!

Buona Pasqua di Risurrezione a tutti!

Don Nicola

AVVISI

- 17 aprile: Lunedì dell'Angelo
Pellegrinaggio del Vanoi a San Silvestro
 - ✓ Ore 10.00 Ritrovo a Gobbera e inizio cammino verso San Silvestro con la recita del Santo Rosario
 - ✓ Ore 10.30 Santa Messa a San Silvestro
- **Da sabato 22 a martedì 25 aprile si terrà il pellegrinaggio nei luoghi della Beata Serafina della Comunità Decanale.** Parteciperà un gruppo di trenta persone. Accompagniamo con la preghiera questo momento di incontro con gli amici di Faicchio.
- **Venerdì 28 aprile** alle 20.30 nella chiesa di Transacqua **pregheremo insieme all'Arcivescovo Lauro** che sarà ancora tra noi per le Vocazioni. Nell'omelia della Messa Crismale del giovedì santo il Vescovo ha chiesto a ciascuno di intensificare la preghiera per le vocazioni e soprattutto per i ragazzi della nostra diocesi che decideranno di intraprendere il cammino verso il sacerdozio.

